

ALLEGATO A) SUB 2 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione– Approvato con delibera G.C. n. ____ del ____/2025

procedimenti/processi contenuti all'interno di ciascuna area sulla base della metodologia di valutazione del rischio

AREA A: ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

| | SOTTOAREA | RISCHIO | VALUTAZIONE DEL RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE ALL'ARTICOLO 9 DEL PTPC) | RESPONSABILE DELLA MISURA | TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE |
|---|---|---|-------------------------|--|---|-------------------------------|
| 1 | RECLUTAMENTO ESPLETAMENTO PROCEDURE CONCORSUALI O DI SELEZIONE, ASSUNZIONI TRAMITE CENTRO PER L'IMPIEGO, ESPLETAMENTO PROCEDURE DI MOBILITÀ TRA ENTI | <p>Previsioni di requisiti di accesso “personalizzati” ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari.</p> <p>Irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari.</p> | MEDIO | <p>Ricorso a procedure di evidenza pubblica per ogni tipologia di assunzione ivi comprese le fattispecie ex artt.90 e 110 TUEL</p> <p>Attestazione nel corpo del provvedimento di approvazione della graduatoria e in quello di assunzione, da parte del responsabile del procedimento/servizio, dei componenti della commissione di concorso circa l'assenza di conflitto d'interessi ex art. 6bis L. 241/90 e smi.</p> <p>Composizione della commissione di concorso, per l'accesso dall'esterno, possibilmente con membri esterni e rotazione dei membri interni ed esterni “esperti”.</p> <p>Dichiarazione dei commissari, attestante l'assenza di situazioni d'incompatibilità tra gli stessi ed i concorrenti, ai sensi degli artt. 51 e 52 CPC e comunque di conflitto di interessi ed incompatibilità in genere.</p> <p>Esclusione dalle commissioni di concorso e dai compiti di segretario per coloro che sono stati condannati, anche</p> | <p>Responsabile del servizio/procedimento</p> <p>Responsabile del procedimento/servizio, componenti della commissione di concorso</p> <p>Componenti della commissione di concorso</p> <p>Componenti della commissione di concorso</p> <p>Responsabile del servizio/procedimento</p> | 2025 |

| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: l'accertamento sui precedenti penali avviene mediante acquisizione d'ufficio ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000 | | |
|--|--|--|--|--|--|--|

| | SOTTO AREA | RISCHIO | VALUTAZIONE DEL RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE ALL'ARTICOLO 9 DEL PTPC) | RESPONSABILE DELLA MISURA | TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE |
|---|---|---|-------------------------|---|--|-------------------------------|
| 2 | CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE | Motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari. | MEDIO | Rispetto delle previsioni normative e regolamentari in tema di conferimento di incarichi di collaborazione esterna ex art. 7, oc. 6 e 6 bis del D.Lgs. 165/2001 | Responsabile del servizio/procedimento | 2025 |

AREA B: AFFIDAMENTO LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

| | SOTTO AREA | RISCHIO | VALUTAZIONE DEL RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE ALL'ARTICOLO 9 DEL PTPC) | RESPONSABILE DELLA MISURA | TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE |
|---|---|---|-------------------------|--|--|-------------------------------|
| 3 | DEFINIZIONE DELL'OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO | Alterazione della concorrenza, tramite individuazione arbitraria dell'oggetto dell'affidamento. Mancata suddivisione dell'appalto in lotti funzionali senza adeguata motivazione. | MEDIO/BASSO | Pubblicazione sul sito internet con riferimento a tutti i procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, dei seguenti dati: struttura proponente, oggetto del bando, elenco degli operatori invitati a presentare offerte, aggiudicatario e importo di aggiudicazione, tempi di | Responsabile del servizio/procedimento | 2025 |

| | | | | | | |
|---|---|--|------------|---|--|------|
| | | | | completamento dell'opera, servizio o fornitura, importo delle somme liquidate | | |
| 4 | INDIVIDUAZIONE DELLO STRUMENTO/ISTITUTO DELL'AFFIDAMENTO | Alterazione della concorrenza | MEDIO/ALTO | <p>Pubblicazione sul sito internet con riferimento a tutti i procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, dei seguenti dati: struttura proponente, oggetto del bando, elenco degli operatori che hanno presentato offerte, aggiudicatario e importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura, importo delle somme liquidate.</p> <p>Per il caso di affidamento al di fuori delle procedure di cui al mercato elettronico, attestazione nella determina di affidamento dell'inesistenza di convenzioni Consiste, Nepa, Start oppure della mancata convenienza per il Comune delle stesse.</p> | Responsabile del servizio/procedimento | 2025 |
| 5 | REQUISITI DI QUALIFICAZIONE | <p>Definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa.</p> <p>Eccessiva discrezionalità nell'individuazione dei requisiti di qualificazione.</p> <p>Rischio di restringere</p> | MEDIO/ALTO | <p>Rispetto delle disposizioni dettate dal codice dei contratti.</p> <p>Aggiornamento del personale competente nell'ambito di riferimento.</p> <p>Adeguamento della modulistica di gara alle disposizioni normative.</p> <p>Rispetto adempimenti della trasparenza.</p> | Responsabile del servizio/procedimento | 2025 |

| | | | | | | |
|---|---|---|-------------|---|--|------|
| | | <p>eccessivamente la platea dei potenziali concorrenti attraverso requisiti che favoriscono uno specifico operatore economico.</p> <p>Rischio di selezione “a monte” dei concorrenti, tramite richiesta di requisiti non congrui e/o corretti</p> | | <p>Limitazione della discrezionalità di valutazione dei requisiti di qualificazione attraverso la puntuale definizione preventiva dei criteri.</p> | | |
| 6 | REQUISITI DI AGGIUDICAZIONE | <p>Nel caso di aggiudicazione al prezzo più basso: rischio di accordo corruttivo con il committente in fase di gara.</p> <p>Nel caso di offerta economicamente più vantaggiosa, rischio di determinazione dei criteri per la valutazione delle offerte con il fine di assicurare una scelta preferenziale a vantaggio di un determinato concorrente</p> | MEDIO | <p>Rispetto delle disposizioni dettate dal Codice dei Contratti.</p> <p>Rispetto adempimenti di trasparenza.</p> <p>Limitazione della discrezionalità di valutazione delle offerte attraverso la puntuale definizione preventiva dei criteri/sub criteri di scelta del contraente, privilegiando, ove possibile, la scelta del criterio del prezzo più basso</p> <p>Aggiornamento del personale competente nell’ambito di riferimento</p> | Responsabile del servizio/procedimento | 2025 |
| 7 | VALUTAZIONE DELLE OFFERTE | <p>Alterazione dei criteri oggettivi di valutazione delle offerte in violazione dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento</p> | MEDIO | <p>Rispetto delle disposizioni dettate dal Codice dei Contratti.</p> <p>Rispetto adempimenti di trasparenza.</p> <p>Aggiornamento del personale competente nell’ambito di riferimento.</p> | Responsabile del servizio/procedimento | 2025 |
| 8 | VERIFICA DELL’EVENTUALE ANOMALIA DELLE OFFERTE | <p>Mancato controllo sui ribassi.</p> <p>Alterazione del sub-procedimento di verifica dell’anomalia, con individuazione di un aggiudicatario non affidabile e conseguente rischio di esecuzione della prestazione in modo irregolare,</p> | MEDIO/BASSO | <p>Rispetto delle disposizioni dettate dal Codice dei Contratti.</p> <p>Rispetto adempimenti di trasparenza.</p> <p>Controllo ribassi e offerte anomale.</p> <p>Aggiornamento del personale</p> | | 2025 |

| | | | | | | |
|-----------|---|--|------------|--|--|------|
| | | qualitativamente inferiore a quella richiesta e con modalità esecutive in violazione di norme | | competente nell'ambito di riferimento. | | |
| 9 | PROCEDURE NEGOZiate | <p>Utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.</p> <p>Rischio di distorsioni del mercato per effetto del ricorso a procedure negoziate al di fuori dei limiti di legge.</p> <p>Alterazione della concorrenza per mancanza del rispetto del criterio di rotazione degli operatori economici.</p> | MEDIO/ALTO | <p>Monitoraggio sul rispetto del principio della rotazione dei contraenti nelle procedure negoziate.</p> <p>Rispetto delle disposizioni dettate dal Codice dei Contratti.</p> <p>Rispetto adempimenti di trasparenza.</p> <p>Aggiornamento del personale competente nell'ambito di riferimento</p> | Responsabile del servizio/procedimento | 2025 |
| 10 | AFFIDAMENTI DIRETTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE | <p>Affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.</p> <p>Insussistenza di ragionevole motivazione e mancato rispetto del principio di rotazione tra le ditte con conseguente rischio di accordo corruttivo tra RUP e operatore economico.</p> <p>Mancato utilizzo prioritario di Consip o del mercato elettronico (Mepa) o dello strumento elettronico operante su base regionale (Start)</p> | MEDIO/ALTO | <p>Nelle ipotesi consentite di affidamento diretto, applicare la rotazione degli operatori economici.</p> <p>Rispetto delle norme e dei principi stabiliti con il D.lgs 50/2016 nonché delle Linee Guida dell'ANAC e successivi aggiornamenti sugli affidamenti di importo fino a € 40.000,00.</p> <p>Per gli affidamenti fino ad € 40.000,00 oltre rispetto al rispetto del principio di rotazione adeguata motivazione circa l'impossibilità di reperimento di preventivi da almeno 2 soggetti.</p> <p>Le suddette misure sono successive alla preventiva verifica dell'acquisizione di beni e servizi tramite MEPA, Consip o START.</p> <p>In tal caso è necessario procedere al confronto fra gli operatori ivi iscritti.</p> <p>Attestazione nel corpo del provvedimento di affidamento, da parte dei soggetti che hanno partecipato al</p> | Responsabile del servizio/procedimento | 2025 |

| | | | | | | |
|----|--|--|-------------|---|--|------|
| | | | | provvedimento circa l'assenza di conflitto d'interessi ex art. 6bis L. 241/90 e smi. Per acquisti di beni e forniture di importo pari o superiore a 5000 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario obbligo di ricorso al MEPA ovvero ad altri mercato elettronici ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure (START). | | |
| 11 | REVOCA DELL'AGGIUDICAZIONE | Provvedimento di revoca dell'aggiudicazione al fine di concedere un indennizzo all'aggiudicatario | MEDIO/BASSO | Aggiornamento del personale competente nell'ambito di riferimento. Attestazione nel corpo del provvedimento di affidamento, da parte dei soggetti che hanno partecipato al provvedimento circa l'assenza di conflitto d'interessi ex art. 6bis L. 241/90 e smi.. Rispetto del Codice di comportamento. | Responsabile del servizio/procedimento | 2025 |
| 12 | REDAZIONE CRONOPROGRAMMA | Dilatazione tempistica al fine di agevolare taluni soggetti | MEDIO | Aggiornamento del personale competente nell'ambito di riferimento | Responsabile del servizio/procedimento | 2025 |
| 13 | VARIANTI IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO | Ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire <i>extra</i> guadagni | MEDIO/ALTO | Rispetto obblighi trasparenza. Rispetto obblighi di adeguata motivazione del provvedimento. Rispetto del Codice di comportamento. | Responsabile del servizio/procedimento | 2025 |
| 14 | SUBAPPALTO | Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti allo stesso. | MEDIO/ALTO | Rispetto delle disposizioni dettate dal Codice dei Contratti. Rigoroso controllo delle condizioni previste dalla normativa vigente per la concessione del subappalto. Rispetto obblighi trasparenza. Rispetto Codice Comportamento. | Responsabile del servizio/procedimento | 2025 |

| | | | | | | |
|-----------|--|---|-------------|---|--|------|
| | | | | Aggiornamento del personale competente nell'ambito di riferimento. | | |
| 15 | UTILIZZO DI RIMEDI DI RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE ALTERNATIVI A QUELLI GIURISDIZIONALI DURANTE LA FASE DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO | Applicazione distorta di tali rimedi per riconoscere alle imprese in tempi brevi determinate richieste economiche e maggiori compensi; rischio che specie in caso di forte ribasso offerto dall'operatore economico in sede di gara questi rimedi alternativi al giudizio ordinario diventino con l'accordo del responsabile del procedimento lo strumento per recuperare il ribasso offerto in sede di gara. | MEDIO/BASSO | Rispetto delle disposizioni dettate dal Codice dei Contratti; Rispetto obblighi trasparenza; Rispetto Codice Comportamento; | Responsabile del servizio/procedimento | 2025 |

AREA C: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

| | SOTTOAREA | RISCHIO | VALUTAZIONE DEL RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE ALL'ARTICOLO 9 DEL PTPC) | RESPONSABILE DELLA MISURA | TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE |
|----|---|--|--------------------------------|---|--|--------------------------------------|
| 16 | ATTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO DI COMPETENZA COMUNALE REDAZIONE DEGLI ATTI | Maggior consumo del suolo finalizzato a procurare un indebito vantaggio ai destinatari del provvedimento Disparità di trattamento tra diversi operatori Mancanza di una trasparente verifica della corrispondenza tra le soluzioni tecniche adottate e le scelte politiche ad esse sottese, non rendendo evidenti gli interessi pubblici | MEDIO | Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al D.lgs. 33/2013 e ssmm. Attenta verifica del rispetto delle fasi e delle procedure previste dalla Legge regionale n. 65/2014 Per affidamento della redazione del piano soggetti esterni all'amministrazione comunale, motivare le ragioni che determinano questa scelta, le procedure che intende seguire per individuare il professionista, cui affidare l'incarico e i relativi costi Garantire interdisciplinarietà nella redazione del piano (presenza di competenze anche ambientali, paesaggistiche e giuridiche). Verifica di assenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi Trasparenza e diffusione dei documenti di indirizzo tra la popolazione locale, prevedendo forme di partecipazione dei cittadini sin dalla fase di redazione del piano | Responsabile del servizio/procedimento | 2025 |
| 17 | VARIANTI SPECIFICHE | Sottostima del maggior valore generato dalla variante | MEDIO/ALTO | | | |
| 18 | PUBBLICAZIONE DEGLI ATTI DI GOVERNO DEL TERRITORIO E RACCOLTA DELLE OSSERVAZIONI | Asimmetrie informative per cui gruppi di interessi vengono agevolati nella conoscenza e interpretazione dell'effettivo contenuto del piano adottato, con la possibilità di orientare e condizionare le scelte dall'esterno | MEDIO | Divulgazione e massima trasparenza e conoscibilità delle decisioni fondamentali, anche attraverso l'elaborazione di documenti di sintesi dei loro contenuti in linguaggio non tecnico e la predisposizione di punti informativi per i cittadini. Attenta verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al | Responsabile del servizio/procedimento | 2025 |

| | | | | | | |
|----|---|---|-----------------|---|--|------|
| | | | | 241/90 e smi.. | | |
| 21 | PIANIFICAZIONE ATTUATIVA DI INIZIATIVA PUBBLICA | Indebite pressioni idi interessi particolaristici in presenza di piani in variante, qualora risultino in modificazione delle aree assoggettate a vincoli ablatori. | MEDIO/ BASSO | Incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore | Responsabile del servizio/procedimento | 2025 |
| 22 | CONVENZIONE URBANISTICA:CALC OLO DEGLI ONERI | Non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli “oneri” dovuti, rispetto all’intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati | MEDIO | Attestazione del responsabile dell’ufficio comunale competente, da allegare alla convenzione, dell’avvenuto aggiornamento delle tabelle parametriche degli oneri e del fatto che la determinazione degli stessi è stata attuata sulla base dei valori in vigore alla data di stipula della convenzione Pubblicazione delle tabelle a cura della regione e del comune. Rispetto T.U. 380/2001 e L.R.65/2014 | Responsabile del servizio/procedimento | 2025 |
| 23 | CONVENZIONE URBANISTICA – INDIVIDUAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE | Individuazione di un’opera come prioritaria, dove invece, sia a beneficio esclusivo o prevalente dell’operatore privato Valutazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l’amministrazione sosterebbe con l’esecuzione diretta | MEDIO | Identificazione delle opere di urbanizzazione mediante il coinvolgimento del responsabile della programmazione delle opere pubbliche, che esprime un parere, in particolare circa l’assenza di altri interventi prioritari realizzabili a scomputo, rispetto a quelli proposti dall’operatore privato Previsione di una specifica motivazione in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato costruttore le opere di urbanizzazione secondaria Calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando come riferimento i prezzi regionali o dell’ente. Richiesta per tutte le opere per cui è ammesso lo scomputo del progetto di fattibilità tecnica ed economica delle opere di urbanizzazione, previsto | Responsabile del servizio/procedimento | 2025 |

| | | | | | | |
|----|---|--|-------|--|--|------|
| | | | | dall'art. 1, co. 2, lett. e) del d.lgs. 50/2016, da porre a base di gara per l'affidamento delle stesse. | | |
| 24 | CONVENZIONE URBANISTICA-MONETIZZAZIONE AREE STANDARD | Discrezionalità tecnica degli uffici competenti comportando minori entrate per le finanze comunali o elusione dei corretti rapporti tra spazi destinati agli insediamenti residenziali o produttivi e spazi a destinazione pubblica | MEDIO | Adozione di criteri generali per la individuazione dei casi specifici in cui procedere alle monetizzazioni e per la definizione dei valori da attribuire alle aree, da aggiornare annualmente Previsione del pagamento delle monetizzazioni contestuale alla stipula della convenzione, al fine di evitare il mancato o ritardato introito, e, in caso di rateizzazione, richiesta in convenzione di idonee garanzie. | Responsabile del servizio/procedimento | 2025 |
| 25 | ESECUZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE | Mancata vigilanza al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere | MEDIO | Verifica, secondo tempi programmati, del crono programma e dello stato di avanzamento dei lavori secondo la convenzione Prevedere in convenzione, in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere, apposite misure sanzionatorie quali il divieto del rilascio del titolo abilitativo per le parti d'intervento non ancora attuate Accertamento della qualificazione delle imprese utilizzate, qualora l'esecuzione delle opere sia affidata direttamente al privato titolare del permesso di costruire e comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate | Responsabile del servizio/procedimento | 2025 |
| 26 | RILASCIO O CONTROLLO DEI TITOLI ABILITATIVI: CIL CILA PERMESSI DI COSTRUIRE SCIA CONTRIBUTI DI | Assegnazione a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie. Potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria che può essere | MEDIO | Informatizzazione delle procedure di protocollazione e assegnazione automatica delle pratiche, ove individuati, ai diversi responsabili del procedimento. Tracciabilità delle modifiche alle assegnazioni delle pratiche e monitoraggio dei casi in cui tali modifiche avvengono. | Responsabile del servizio/procedimento | 2025 |

| | | | | | | |
|----|---|--|-------|--|--|------|
| 27 | COSTRUZIONE ASSEGNAZIONE DELLE PRATICHE PER L'ISTRUTTORIA | <p>favorito dall'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici.</p> <p>Alterazione del corretto svolgimento del procedimento, errata interpretazione della normativa. Rilascio di permesso errato/inesatto/non completo. con procurato vantaggio per il soggetto richiedente oppure errata emanazione di diniego con procurato danno al richiedente.</p> | | <p>Sito internet con modulistica, schede tecniche, modalità presentazione delle domande, note informative con circolari, procedure ecc. Monitoraggio annuale dei tempi conclusione procedimento. Attestazione nel corpo del provvedimento, da parte dei soggetti che hanno partecipato al provvedimento circa l'assenza di conflitto d'interessi ex art. 6bis L. 241/90 e smi.</p> | | |
| 28 | RICHIESTA DI INTEGRAZIONI DOCUMENTALI CONTRIBUTI DI COSTRUZIONE | Pressioni al fine di ottenere vantaggi indebiti. | MEDIO | <p>Controllo a campione di tali richieste, monitorando eventuali eccessive frequenze di tali comportamenti, al fine di accertare anomalie Controlli sul mancato rispetto dei tempi medi di conclusione del procedimento (SCIA e permessi di costruire)</p> | Responsabile del servizio/procedimento | 2025 |
| 29 | CALCOLO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE | Errato calcolo del contributo, rateizzazione al di fuori dei casi previsti dal regolamento comunale o comunque con modalità più favorevoli, mancata applicazione delle sanzioni per il ritardo. | MEDIO | Adozione di procedure telematiche che favoriscano una gestione automatizzata del processo. | | |
| 30 | VIGILANZA IN MATERIA EDILIZIA INDIVIDUAZIONE DI ILLECITI EDILIZI | <p>Omissione o parziale esercizio dell'attività di verifica dell'attività edilizia in corso nel territorio. Condizionamenti e pressioni esterne.</p> | MEDIO | Assegnare le funzioni di vigilanza, ove individuati, a soggetti diversi da quelli che, per l'esercizio delle funzioni istruttorie delle pratiche edilizie, hanno relazione continuative con i professionisti (e quindi con i direttori dei lavori). | Responsabile del servizio/procedimento | 2025 |
| 31 | SANZIONI | Ridotta applicazione della | MEDIO | Definizione analitica dei criteri e | Responsabile del | 2025 |

| | | | | | | |
|-----------|------------------------------|--|-------|---|--|------|
| | | sanzione pecuniaria, in luogo dell'ordine di ripristino, per favorire un determinato soggetto. | | modalità di calcolo delle sanzioni amministrative pecuniarie | servizio/procedimento | |
| 32 | SANATORIA DEGLI ABUSI | Mancata ingiunzione a demolire l'opera abusiva o di omessa acquisizione gratuita al patrimonio comunale di quanto costruito. | MEDIO | Istituzione di un registro degli abusi accertati, che consenta la tracciabilità di tutte le fasi del procedimento, compreso l'eventuale processo di sanatoria. Pubblicazione sul sito del comune di tutti gli interventi oggetto di ordine di demolizione o ripristino e dello stato di attuazione degli stessi, nel rispetto delle leggi sulla privacy. | Responsabile del servizio/procedimento | 2025 |
| 33 | CONDONO EDILIZIO | Distorta istruttoria ai fini di favorire il richiedente | MEDIO | Attestazione nel corpo del provvedimento, da parte dei soggetti che hanno partecipato al provvedimento circa l'assenza di conflitto d'interessi ex art. 6bis L. 241/90 e smi. | Responsabile del servizio/procedimento | 2025 |

AREA D: PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO

| | SOTTOAREA | RISCHIO | VALUTAZIONE DEL RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE ALL'ARTICOLO 9 DEL PTPC) | RESPONSABILE DELLA MISURA | TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE |
|----|--|---|-------------------------|--|--|-------------------------------|
| 34 | PRESTAZIONI SOCIO ASSISTENZIALI; ASSEGNAZIONE ALLOGGI ERP; RILASCIO CONCESSIONE DI CONTRIBUTI E BENEFICI ECONOMICI A SOGGETTI PRIVATI | <p>Riconoscimento indebito di vantaggi a soggetti non in possesso dei requisiti previsti dalla legge o dai regolamenti / alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria del procedimento/verifiche errate o alterate per il rilascio delle prestazioni/omissione controllo dei requisiti.</p> <p>Riconoscimento di vantaggi a soggetti privati in assenza di una predeterminazione dei criteri per l'assegnazione da parte di norme di legge o di regolamenti e senza pubblicazione di un avviso pubblico per l'assegnazione del contributo.</p> <p>Mancato rispetto delle disposizioni di cui all'art. 4 della L. 135/2012 relativo ai contributi agli enti di cui agli artt. 13 e seguenti del codice civile</p> | MEDIO - BASSO | <p>Il rischio corruttivo insito in questo processo e nelle varie fasi può essere abbattuto solo se si adottano criteri oggettivi di corresponsione dei benefici e con procedimenti che siano il più possibile rigidi, dove cioè non ci siano margini di discrezionalità. I processi dovranno essere avviati sulla base di un regolamento o di un bando pubblico, si dovrà fornire una modulistica che non permetta da parte di nessuno di avvalersi di "scorciatoie" procedurali e, con le dovute cautele relative alla riservatezza dei dati personali, dovrà essere data la più ampia pubblicità possibile ai provvedimenti di liquidazione. Controlli, anche a campione, da parte dei Responsabili del procedimento/Servizio, sulle autocertificazioni ex Dpr 445/2000 utilizzate per accedere alle prestazioni. Pubblicazione sul sito internet dell'ente degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nel rispetto delle disposizioni a tutela della <i>privacy</i> stabilite dal Garante della Privacy, indicante le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -a)Dati del soggetto e i relativi dati fiscali; -b)l'importo del vantaggio economico corrisposto; -c)la norma o il titolo a base dell'attribuzione; -d)l'ufficio e il funzionario responsabile del relativo procedimento amministrativo; <p>la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario. Attestazione nel corpo del provvedimento di attribuzione della prestazione circa l'assenza di conflitto d'interessi ex art. 6bis L. 241/90 e smi tra tutti i soggetti che hanno partecipato al procedimento ed il beneficiario. Rispetto del Codice di comportamento.</p> | Responsabile del servizio/procedimento | 2025 |

| | | | | | | |
|----|---|--|--------------|---|--|------|
| 35 | ATTRIBUZIONE ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE, ASSEGNO MATERNITÀ, BONUS O ALTRI CONTRIBUTI FINANZIATI DAL COMUNE O ASSEGNATI AL COMUNE DA ALTRI ENTI | <p>Riconoscimento indebito di vantaggi a soggetti non in possesso dei requisiti previsti dalla legge o dai regolamenti.</p> <p>Mancato rispetto della normativa, con procurato vantaggio per il soggetto richiedente.</p> <p>Riconoscimento di vantaggi a soggetti privati in assenza di una predeterminazione dei criteri per l'assegnazione da parte di norme di legge o di regolamenti e senza pubblicazione di un avviso pubblico per l'assegnazione del contributo.</p> | MEDIO -BASSO | <p>Controlli, anche a campione, da parte dei Responsabili del procedimento/Servizio, sulle autocertificazioni ex Dpr 445/2000 utilizzate per accedere alle prestazioni.</p> <p>Pubblicazione sul sito internet dell'ente degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, nel rispetto delle disposizioni a tutela della <i>privacy</i> stabilite dal Garante della Privacy, indicante le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Dati del soggetto e i relativi dati fiscali; b) l'importo del vantaggio economico corrisposto; c) la norma o il titolo a base dell'attribuzione; d) l'ufficio e il funzionario responsabile del relativo procedimento amministrativo; e) la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario. <p>Attestazione nel corpo del provvedimento di attribuzione della prestazione circa l'assenza di conflitto d'interessi ex art. 6bis L. 241/90 e smi tra tutti i soggetti che hanno partecipato al procedimento ed il beneficiario.</p> <p>Rispetto del Codice di comportamento</p> | Responsabile del servizio/procedimento | 2025 |
|----|---|--|--------------|---|--|------|

AREA E: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO

| | SOTTOAREA | RISCHIO | VALUTAZIONE DEL RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE ALL'ARTICOLO 9 DEL PTPC) | RESPONSABILE DELLA MISURA | TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE |
|----|--|---|--------------------------------|--|--|--------------------------------------|
| 36 | ATTI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE | Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti. Inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità delle procedure. Definizione di requisiti di accesso tale da agevolare taluni soggetti. | MEDIO | Distinzione, se possibile, tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto. Attestazione nel provvedimento circa l'assenza di conflitti di interessi. Conclusione dei procedimenti nei tempi previsti dalla legge. Rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza. | Responsabile del procedimento/servizio | 2025 |
| 37 | - ATTI DI GESTIONE DELLE SPESE – IMPEGNI DI SPESA, PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE, ORDINAZIONE E PAGAMENTO - MANEGGIO VALORI | Indebita interpretazione delle norme al fine di agevolare taluni soggetti. Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria. Alterazione o omissione delle procedure di gestione delle spese allo scopo di favorire taluni soggetti. | MEDIO | Attestazione nel provvedimento circa l'assenza di conflitti di interessi. Verifiche incrociate fra gli operatori al fine di ridurre il rischio di errore. Pubblicazione sul sito dei tempi di pagamento. Verifiche a campione da parte del revisore dei conti sulle procedure di spesa. Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico e attività gestionale. Rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza. | Responsabile del procedimento/servizio | 2025 |
| 38 | GESTIONE DELLA CASSA ECONOMALE | Utilizzo improprio del contante anticipato dall'economista | MEDIO | Stretta applicazione della normativa in materia. Controllo da parte del revisore dei conti. | Responsabile del procedimento/servizio | 2023 |
| | SOTTOAREA | RISCHIO | VALUTAZIONE DEL RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE ALL'ARTICOLO 9 DEL PTPC) | RESPONSABILE DELLA MISURA | TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE |
| 39 | ACCERTAMENTI DI ENTRATE, RISCOSSIONI, RAPPORTI CON LA TESORERIA | Non corretta esecuzione delle procedure di incasso. Assunzione di mutui e altre forme di indebitamento non convenienti per il Comune. Omissione o incompleta verifica del flusso delle entrate. Mancata iscrizione a ruolo di somme accertate non pagate. | MEDIO-BASSO | Controllo delle procedure di entrata da parte dei settori competenti. Controllo del revisore dei conti, tramite verifiche di cassa. Informatizzazione delle procedure. Obbligo di riscossione tempestiva delle entrate e dei canoni di competenza dell'ente e di recupero coattivo delle morosità. | Responsabile del procedimento/servizio | 2025 |

AREA G – CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI

| | SOTTOAREA | RISCHIO | VALUTAZIONE DEL RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE ALL'ARTICOLO 9 DEL PTPC | RESPONSABILE DELLA MISURA | TERMINE PER L'IMPLEMENTAZIONE |
|----|---|--|-------------------------|---|--|-------------------------------|
| 40 | ACCERTAMENTO DI INFRAZIONI - ATTIVITA' SANZIONATORIA - CONTROLLO SERVIZI ESTERNALIZZATI - ACCERTAMENTO MOROSITA' O EVASIONE. | Omissione o parziale verifica dei requisiti o delle circostanze o dei fatti la cui esistenza costituisce condizione per l'emissione del provvedimento. | | Controllo a campione su autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive atto di notorietà. Assegnazione delle pratiche a rotazione tra più istruttori, ove possibile. Intervento di più soggetti nelle verifiche, ove possibile. Pubblicazione sul sito internet di modulistica e note informative circa le procedure, ecc. Rispetto della normativa riguardante la materia. Rispetto Codice Comportamento. | | |
| 41 | CONTROLLI ED INTERVENTI IN MATERIA EDILIZIA, AMBIENTALE, PAESAGGISTICA - ATTESTAZIONI DI AGIBILITA'/ABITABILITA' - SEGNALAZIONE SCIA/CILA | Disomogeneità/ discrezionalità delle valutazioni dell'inquadramento degli illeciti. Mancato rispetto dei tempi procedurali. Non conformità alla situazione di fatto nelle attestazioni. | MEDIO/ALTO | Attestazione nel corpo del provvedimento di erogazione di sanzioni, da parte dei soggetti che hanno partecipato al provvedimento circa l'assenza di conflitto d'interessi ex art. 6bis L. 241/90 e smi. Gli agenti che accertano le violazioni dovranno sempre operare almeno in coppia al fine di testimoniare reciprocamente l'integrità dei comportamenti dei pubblici ufficiali. La riscossione deve essere progressivamente sempre più informatizzata e rendere automatico ogni passaggio, specie per quelle sanzioni che vengono annullate, revocate o per le quali si decide di non procedere con la "messa a ruolo/riscossione coattiva". Controllo a campione su autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive atto di notorietà. Assegnazione delle pratiche a rotazione tra più istruttori, ove possibile. | Responsabile del procedimento/servizio | 2025 |
| 42 | VIGILANZA SULA CIRCOLAZIONE E LA SOSTA | Alterazione del corretto svolgimento dell'istruttoria al fine di favorire taluni soggetti. Omissione/alterazione dei controlli. Omissione/alterazione dei controlli al fine di favorire uno o più soggetti | | Intervento di più soggetti nelle verifiche, ove possibile. Pubblicazione sul sito internet di modulistica e note informative circa le procedure, ecc. Rispetto della normativa riguardante la materia. Rispetto Codice Comportamento. Attestazione nel corpo del provvedimento di erogazione di sanzioni, da parte dei soggetti che hanno partecipato al provvedimento circa l'assenza di conflitto d'interessi ex art. 6bis L. 241/90 e smi | | |

AREA H – INCARICHI E NOMINE

| | SOTTOAREA | RISCHIO | VALUTAZIONE DEL RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE ALL'ARTICOLO 9 DEL PTPC | RESPONSABILE DELLA MISURA | TERMI NE PER L'IMPL EMENT AZIONE |
|-----------|--|---|--------------------------------|---|--|---|
| 43 | INCARICHI DI RICERCA, STUDIO E CONSULENZA - INCARICHI DI PROGETTAZIONE - INCARICHI DI CUI AGLI ART. 90 E 110 DEL T.U. 267/2000 - NOMINE RAPPRESENTANTI DEL COMUNE PRESSO ENTI, AZIENDE, ISTITUZIONI, ORGANISMI PARTECIPATI - AFFIDAMENTO INCARICHI DIRIGENZIALI E RESPONSABILI DI SETTORE | <p>Discrezionalità nella valutazione della documentazione presentata.</p> <p>Disomogeneità nell'attività di valutazione dei curricula del soggetto destinatario.</p> <p>Scarsa trasparenza nell'attribuzione delle nomine politiche o degli incarichi.</p> <p>Mancata effettuazione delle verifiche sulla sussistenza dei requisiti</p> | MEDIO/ALTO | <p>Pubblicità di avvisi per il reperimento dei soggetti da nominare o incaricare, contenuti i requisiti che i candidati devono possedere.</p> <p>Acquisizione della dichiarazione del candidato circa il possesso dei requisiti e l'inesistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità.</p> <p>Pubblicazione dell'elenco dei nominati sul sito internet.</p> <p>Pubblicazione dei C.V e dei nominativi dei dirigenti/responsabili sul sito internet.</p> <p>Attestazione nel corpo del provvedimento amministrativo circa l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990.</p> <p>Controllo delle autocertificazioni.</p> | Responsabile del procedimento/servizio | 2025 |

AREA I – AFFARI LEGALI

| | SOTTOAREA | RISCHIO | VALUTAZIONE DEL RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE ALL'ARTICOLO 9 DEL PTPC | RESPONSABILE DELLA MISURA | TERMI NE PER L'IMPL EMENT AZIONE |
|-----------|---|--|--------------------------------|--|--|---|
| 44 | - CONTENZIOSO E INCARICHI - RAPPRESENTANZA LEGALE DELL'ENTE - AFFIDAMENTO CONSULENZE TECNICHE DI PARTE | <p>Ricorso a sistemi alternativi di risoluzione delle controversie per favorire alcuni soggetti.</p> | BASSO | <p>Rotazione, ove possibile, nell'affidamento dell'incarico, avuto riguardo alle specializzazioni.</p> <p>Verifica delle esperienze professionali relative alle specifiche materie oggetto del contenzioso, tramite acquisizione del curriculum.</p> <p>Attestazione nel corpo del provvedimento</p> | Responsabile del procedimento/servizio | 2025 |

| | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|--|
| | | | | amministrativo circa l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis L. 241/1990. Rispetto delle linee guida ANAC n. 12 del 24/10/2018. | | |
|--|--|--|--|--|--|--|

AREA L – ATTIVITA' DI CERTIFICAZIONE

| | SOTTOAREA | RISCHIO | VALUTAZIONE DEL RISCHIO | MISURE DI PREVENZIONE ULTERIORI (RISPETTO A QUELLE TRASVERSALI PREVISTE ALL'ARTICOLO 9 DEL PTPC | RESPONSABILE DELLA MISURA | TERMI NE PER L'IMPL EMENT AZION E |
|-----------|--|--|--------------------------------|--|--|--|
| 45 | PRATICHE ANAGRAFICHE DOCUMENTI DI IDENTITA' | Alterazione della procedura al fine di favorire uno o più soggetti | BASSO | <p>Rispetto delle leggi regolanti la materia. Rotazione del personale ove possibile. Accertamento eseguito dalla polizia municipale. Aggiornamento del personale competente nell'ambito di riferimento. Rispetto del codice di comportamento. Astensione in caso di conflitto di interesse. Rispetto dei tempi procedimentali.</p> <p>Il comune dal 2018 è tra quelli che rilasciano la CIE pertanto la procedura centralizzata della carta d'identità elettronica, con l'associazione delle impronte digitali, elimina pressoché totalmente ogni ipotesi corruttiva.</p> | Responsabile del procedimento/servizio | 2025 |
| 46 | GESTIONE ELETTORATO | Alterazione della procedura al fine di favorire uno o più soggetti | MEDIO/BASSO | La maggioranza dell'attività dell'ufficio elettorale è totalmente vincolata e non può prevedere episodi corruttivi, che invece si possono concretizzare, anche in modo "pericoloso" nei procedimenti di predisposizione delle liste elettorali (autentiche di firma, certificazioni ecc.). In questi casi i dipendenti dell'ufficio elettorale, sia quelli a ciò destinati in via permanente che quelli in via straordinaria, dovranno essere controllati dai propri responsabili al fine di eseguire le loro prestazioni solo nell'ambito dell'ufficio elettorale e solo durante l'orario di ufficio e possibilmente con la presenza di altri dipendenti. Rispetto del Codice di comportamento. | Responsabile del procedimento/servizio | 2025 |

| | | | | | | |
|----|---|--|------------|--|--|------|
| | | | | Aggiornamento del personale competente nell'ambito di riferimento. Rispetto dei tempi procedurali. | | |
| 47 | CERTIFICAZIONE DI DESTINAZIONE URBANISTICA | Alterazione della procedura al fine di favorire uno o più soggetti | MEDIO/ALTO | Rispetto del Codice di comportamento. Astensione in caso di conflitto di interesse | Responsabile del procedimento/servizio | 2025 |